

In 400 all'Otel

## Casini: «Bene Monti, ma l'Udc si candida alla guida del Paese»

«Il Terzo Polo oggi vale il 19% e noi come Udc non siamo più un partitino che deve pensare a sopravvivere, ma il seme di un nuovo schieramento che nel 2013 si candida alla guida del Paese». Pier Ferdinando Casini ieri ha infiammato la cena di Natale dell'Udc di Firenze, che ha visto 400 persone all'Otel. Casini ha rivendicato la giustezza della denuncia di «un falso bipartitismo basato sulle amucchiate e incapace di governare, che si è sfaldato», sottolineando che con il governo Monti «nulla sarà come prima e si apre la strada a nuove alleanze».

«Dimenticate la foto di Vasto, con Pd, Sel e Idv a braccetto, e l'asse Bossi-Berlusconi — ha spiegato dal palco, accanto al neosegretario provinciale Marco Carraresi, agli onorevoli Francesco Bosi e Alessio Bonciani e al consigliere di Palazzo Vecchio, Massimo Pieri — Avevamo ragione e adesso serve senso di responsabilità davanti alla situazione drammatica del Paese. Spero che Monti riesca dove non è riuscita la politica». L'Udc si prepara anche alle amministrative 2012: «Non chiedeteci con chi andremo, ma per fare cosa», spiega il coordinatore regionale Lorenzo Zirri, facendo capire che si potranno avere alleanze variabili.

**M.B.**

